



# PROVINCIA DI SAVONA

## DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 216 DEL 24/09/2025

**SETTORE** RISORSE UMANE E FINANZIARIE  
**SERVIZIO** PERSONALE

**OGGETTO:** ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE (CCI) IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2025

### Il Presidente della Provincia

Con l'assistenza del Segretario Generale

VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

PRESO ATTO che in data 20 dicembre 2024 è stato sottoscritto il CCI relativo al Personale non dirigente relativo al triennio 2023-2025;

DATO ATTO che con proprio decreto numero 158 del 31 ottobre 2024 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica - area personale non dirigente;

CONSIDERATO che:

- compete al sottoscritto formulare alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per l'accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate riferite all'anno 2025;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022 del comparto Funzioni locali, sopra indicato, il quale prevede che: *“Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale”*;

VISTI gli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 che disciplinano gli incarichi di Elevata

Qualificazione nonché la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di tali incarichi;

RICHIAMATO l'articolo 79 del medesimo CCNL del 16 novembre 2022 che individua dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le risorse decentrate;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica la direttiva riportata nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'avvio della fase negoziale per la stipula del CCI relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025, secondo gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione del corrente anno;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse decentrate relative all'anno 2025 compete al Dirigente del Servizio Personale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei vincoli e dei limiti finanziari imposti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che le fonti di finanziamento del Fondo 2025 per il personale non dirigente e per le risorse degli incarichi di elevata qualificazione di cui agli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione 2025 – 2027 – annualità 2025;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 7 e 8 del CCNL del 16 novembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;

VISTO il D.lgs. 267/2000 – T.U.E.L;

VISTO il vigente Statuto provinciale

## **DECRETA**

per tutte le motivazioni indicate nella narrativa che precede da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente decreto

1. di formalizzare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive in merito alla Contrattazione Collettiva Integrativa relativa al personale del comparto funzioni locali non appartenente all'area della dirigenza per l'annualità economica 2025 contenute nell'Allegato parte integrante al presente decreto;

2. di demandare la quantificazione delle risorse decentrate al Dirigente del Servizio Personale nel rispetto delle indicazioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente. Le suddette risorse devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento;

3. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per formulare una ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo alla parte economica per l'anno 2025, tenendo conto degli indirizzi di cui al precedente punto uno;

4. di pubblicare il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata all'Amministrazione Trasparente;

5. di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 21, comma 7, del vigente Statuto provinciale

Il Presidente  
Olivieri Pierangelo

Con l'assistenza del Segretario Generale

VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

PRESO ATTO che in data 20 dicembre 2024 è stato sottoscritto il CCI relativo al Personale non dirigente relativo al triennio 2023-2025;

DATO ATTO che con proprio decreto numero 158 del 31 ottobre 2024 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica - area personale non dirigente;

CONSIDERATO che:

- compete al sottoscritto formulare alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per l'accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate riferite all'anno 2025;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022 del comparto Funzioni locali, sopra indicato, il quale prevede che: *“Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale”*;

VISTI gli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 che disciplinano gli incarichi di Elevata Qualificazione nonché la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di tali incarichi;

RICHIAMATO l'articolo 79 del medesimo CCNL del 16 novembre 2022 che individua dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le risorse decentrate;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica la direttiva riportata nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'avvio della fase negoziale per la stipula del CCI relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025, secondo gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione del corrente anno;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse decentrate relative all'anno 2025 compete al Dirigente del Servizio Personale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei vincoli e dei limiti finanziari imposti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che le fonti di finanziamento del Fondo 2025 per il personale non dirigente e per le risorse degli incarichi di elevata qualificazione di cui agli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione 2025 – 2027 – annualità 2025;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 7 e 8 del CCNL del 16 novembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;

VISTO il D.lgs. 267/2000 – T.U.E.L.;

VISTO il vigente Statuto provinciale

## **DECRETA**

per tutte le motivazioni indicate nella narrativa che precede da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente decreto

1. di formalizzare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive in merito alla Contrattazione Collettiva Integrativa relativa al personale del comparto funzioni locali non appartenente all'area della dirigenza per l'annualità economica 2025 contenute nell'Allegato parte integrante al presente decreto;
2. di demandare la quantificazione delle risorse decentrate al Dirigente del Servizio Personale nel rispetto delle indicazioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente. Le suddette risorse devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento;
3. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per formulare una ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo alla parte economica per l'anno 2025, tenendo conto degli indirizzi di cui al precedente punto uno;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata all'Amministrazione Trasparente;
5. di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 21, comma 7, del vigente Statuto provinciale



# PROVINCIA DI SAVONA

## DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 216 DEL 24/09/2025

**SETTORE** RISORSE UMANE E FINANZIARIE  
**SERVIZIO** PERSONALE

**OGGETTO:** ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE (CCI) IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2025

### Il Presidente della Provincia

Con l'assistenza del Segretario Generale

VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

PRESO ATTO che in data 20 dicembre 2024 è stato sottoscritto il CCI relativo al Personale non dirigente relativo al triennio 2023-2025;

DATO ATTO che con proprio decreto numero 158 del 31 ottobre 2024 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica - area personale non dirigente;

CONSIDERATO che:

- compete al sottoscritto formulare alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per l'accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate riferite all'anno 2025;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022 del comparto Funzioni locali, sopra indicato, il quale prevede che: *“Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale”*;

VISTI gli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 che disciplinano gli incarichi di Elevata

Qualificazione nonché la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di tali incarichi;

RICHIAMATO l'articolo 79 del medesimo CCNL del 16 novembre 2022 che individua dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le risorse decentrate;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica la direttiva riportata nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'avvio della fase negoziale per la stipula del CCI relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025, secondo gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione del corrente anno;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse decentrate relative all'anno 2025 compete al Dirigente del Servizio Personale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei vincoli e dei limiti finanziari imposti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che le fonti di finanziamento del Fondo 2025 per il personale non dirigente e per le risorse degli incarichi di elevata qualificazione di cui agli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione 2025 – 2027 – annualità 2025;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 7 e 8 del CCNL del 16 novembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;

VISTO il D.lgs. 267/2000 – T.U.E.L;

VISTO il vigente Statuto provinciale

## **DECRETA**

per tutte le motivazioni indicate nella narrativa che precede da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente decreto

1. di formalizzare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive in merito alla Contrattazione Collettiva Integrativa relativa al personale del comparto funzioni locali non appartenente all'area della dirigenza per l'annualità economica 2025 contenute nell'Allegato parte integrante al presente decreto;

2. di demandare la quantificazione delle risorse decentrate al Dirigente del Servizio Personale nel rispetto delle indicazioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente. Le suddette risorse devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento;

3. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per formulare una ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo alla parte economica per l'anno 2025, tenendo conto degli indirizzi di cui al precedente punto uno;

4. di pubblicare il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata all'Amministrazione Trasparente;

5. di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 21, comma 7, del vigente Statuto provinciale

Il Presidente  
Olivieri Pierangelo





## PROVINCIA DI SAVONA

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA** **sul Decreto del Presidente della Provincia avente ad oggetto:**

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA  
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE  
(CCI) IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2025**

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

**Si esprime parere favorevole.**

Savona,

Il Responsabile

(atto sottoscritto digitalmente)



## PROVINCIA DI SAVONA

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** **sul Decreto del Presidente della Provincia ad oggetto :**

ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA  
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE  
(CCI) IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2025

Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

**Si esprime parere favorevole.**

Savona, 17/09/2025

Il Dirigente  
Canepa Alessio  
(atto sottoscritto digitalmente)

**“INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA STIPULA DELL’ACCORDO ANNUALE PER L’UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE”**

Visto il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 (da ora solo CCNL 16.11.2022);

Visto il CCI relativo al personale non dirigente per il triennio 2023-2025 sottoscritto in data 20 dicembre 2024;

**RICHIAMATE**, in particolare, le seguenti disposizioni del suddetto CCNL:

- l'articolo 79, che disciplina la costituzione del “Fondo risorse decentrate”;
- l'articolo 17, comma 6, che prevede che *“a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle elevate qualificazioni dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, del CCNL 21.05.2018, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 79 (Risorse decentrate)”*;
- l'articolo 79, comma 6, che dispone che *“la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'articolo 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1 lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*;

**DATO ATTO** che la quantificazione delle risorse decentrate sarà di competenza del Dirigente del Servizio Personale nel rispetto delle indicazioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente;

**PRESO ATTO** che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 7 e 8 del CCNL 16.11.2022;

**VISTI:**

- l'articolo 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Il Presidente fornisce alla Delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa relativa all'annualità economica 2025:

1. rinnovare, al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale acquisito dai dipendenti, i criteri per l'attribuzione di progressioni economiche all'interno delle aree nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dall'art 14 c.3 del CCNL 16.11.2022 e secondo quanto definito dal CCI triennio 2023-2025 del 29.12.2023, valutando la possibilità di modificare il profilo temporale afferente l'ammissibilità alla procedura selettiva per l'attribuzione dei differenziali economici;
2. verificare i criteri di attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022, prevedendo eventualmente l'implementazione degli stessi laddove possibile;
3. definire l'utilizzo delle risorse, al netto delle quote di destinazione fisse e del recupero previsto dalla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016, per il finanziamento dei compensi e delle indennità previste dalla contrattazione nazionale utili a garantire l'ottimale funzionamento dei servizi di competenza dell'Ente secondo i criteri definiti dal CCI triennio 2023-2025;
4. stabilire l'utilizzo delle risorse residue dopo le destinazioni di cui ai punti precedenti, per compensare la produttività individuale; tali risorse potranno essere erogate solo sulla base del raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione, secondo i criteri stabiliti dal sistema di misurazione e valutazione delle performance e in base ai criteri definiti dal CCI triennio 2023-2025;
5. incrementare a decorrere dall'anno 2025 la parte stabile del fondo per la contrattazione decentrata del personale non appartenente all'Area separata della Dirigenza, sussistendone le capacità di bilancio, dell'importo di euro 225.054,00 oltre oneri ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 15 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;
6. prevedere un incremento dello stanziamento annuo per il trattamento accessorio del personale incaricato di Elevata Qualificazione, possibilmente destinandovi € 5.000,00 per l'anno 2025 e € 22.000,00 a partire dall'anno 2026, quota parte della somma di cui al precedente punto, da destinarsi mediante contestuale riduzione della parte stabile del Fondo risorse decentrate;
7. prevedere nella componente variabile del Fondo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021, sussistendone le disponibilità di bilancio, le risorse individuate nella misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 e pari a Euro 10.028,06 da suddividersi proporzionalmente, rispetto ai valori dell'anno 2021:
  - a valere sulla parte variabile del Fondo risorse decentrate per Euro 8.814,30;
  - a incremento della retribuzione di risultato delle posizioni di Elevate Qualificazioni per Euro 1.213,76;
8. integrare la componente variabile del Fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, (art. 79 comma 2 lettera b) in considerazione dell'accertata sussistenza, nel bilancio dell'Ente della relativa capacità di spesa, e pari ad euro 66.914,00;
9. integrare la componente variabile del Fondo, in considerazione dell'accertata sussistenza, nel bilancio dell'Ente della relativa capacità di spesa, dell'importo ad oggi stimato di euro 19.029,02 ai sensi del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni

---

dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 da suddividersi proporzionalmente rispetto ai valori dell'anno 2018:

- a valere sul Fondo risorse decentrate per Euro 17.189,19;
- a incremento della retribuzione di risultato delle posizioni di Elevate Qualificazioni per Euro 1.839,84.



# PROVINCIA DI SAVONA

## PARERE DEL SEGRETARIO

**il decreto del Presidente avente ad oggetto:**

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA  
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE (CCI) IN  
MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2025**

viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alberto Zurlo ed è pubblicato all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
Dott. Alberto Zurlo  
(atto sottoscritto digitalmente)